

PARROCCHIA "CUORE IMMACOLATO DI MARIA" **in GIARRE di ABANO TERME**

Tel. Canonica 049 812008 – Cell. Parroco 377 2181042

Tel. Scuola Infanzia 049 812160

e-mail : parrocchiagiarre@alice.it

sito : <http://www.parrocchiagiarre.it>



14^a settimana del Tempo ordinario 4-11 luglio 2015

Fortezza e vulnerabilità

- La Parola di Dio annunciata in modo vero, come fa Cristo, inchioda gli ascoltatori e li obbliga a una scelta. Ieri ed oggi ancora. Ma ci sarà sempre chi andrà a spulciare sulla vita passata, chi avrà da contestare perché si sente provocato e scottato. Così gli ascoltatori di Gesù si bloccano davanti alla sua famiglia fin troppo conosciuta, troppo normale per credere che in lui operi Dio. Egli è il figlio di Giuseppe il falegname, e sua madre è Maria, un'umilissima donna di Nazaret, nota solo per la sua bontà. Da qui a riconoscerlo come il Salvatore promesso ne deve passare di acqua sotto i ponti!

Non tutti però chiudono gli occhi davanti alla luce di Gesù: i poveri, i malati, gli emarginati, i semplici di cuore lo capiscono, lo seguono e credono in lui. Non l'aveva forse detto anche il profeta Isaia nel passo che Gesù ha letto? «Ai poveri, ai malati, agli umili è annunciato il Regno di Dio». La fede nasce quando guardiamo Gesù con gli occhi del cuore e lo riconosciamo come l'inviato di Dio, nostro Padre.

- Quando San Paolo scrisse la seconda *Lettera ai Corinzi*, le difficoltà tra lui e la sua comunità stavano appianandosi. Lo avevano accusato di debolezza e di cedimento; Paolo si mostra forte in Cristo. Gli avevano rimproverato di essere ambizioso; rivela qual è la sua vera ambizione. Paolo aveva tutte le ragioni per farsi valere: dai titoli più brillanti dell'ebraismo fino alle grandiose esperienze mistiche, del tutto eccezionali. Più d'un motivo lo frenava. Ma di fronte alle difficoltà sperimentate su di sé valeva la semplice risposta di Dio: «Ti basta la mia grazia». Egli è uno strumento tra le mani di Dio. Dietro fragilità, debolezze e limiti, deve trionfare la forza di Cristo. Anche in noi.

CALENDARIO LITURGICO 14 settimana di pasqua

dal 4 al 12 luglio 2015

Sabato 4 luglio At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23-28	Ore 18.00 Golo Giuseppe Paola e Bonato Renata – Granuzzo Rino e Artuso Ugolina – Fabris Gino e def. fam. Fabris e Masiero – Zerbinati Mafalda e Turri Fausto
Domenica 5 luglio 14^a DEL TEMPO ORDINARIO Ez 2,2-5; Sal 122 (123); 2 Cor 12,7-10; Mc 6,1-6	Ore 8.00 Per la comunità Ore 10.00 Longhin Giuseppe – Pecchi Teresa, Angelo e Vittorina
Lunedì 6 luglio S. Maria Goretti (mf) Gn 28,10-22a; Sal 90 (91); Mt 9,18-26	Ore 18.00 nella memoria di S Maria Goretti ricordiamo i giovanissimi e adolescenti
Martedì 7 luglio Gn 32,23-33; Sal 16 (17); Mt 9,32-38	Ore 8.00 Levorin Federico Giovanni e Natalina
Mercoledì 8 luglio Gn 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Sal 32 (33); Mt 10,1-7	Ore 8.00 Def. fam. Campaci e Trivellato
Giovedì 9 luglio S. Agostino Zhao Gn 44,18-21.23b-29; 45,1-5; Sal 104 (105); Mt 10,7-15	Ore 8.00 anime
Venerdì 10 luglio Gn 46,1-7.28-30; Sal 36 (37); Mt 10,16-23	Ore 8.00 Gnocco Pasqua
Sabato 11 luglio S. Benedetto, patrono d'Europa (f) Prv 2,1-9; Sal 33 (34); Mt 19,27-29.	Ore 18.00 per la comunità
Domenica 12 luglio 15^a DEL TEMPO ORDINARIO Am 7,12-15; Sal 84 (85); Ef 1,3-14; Mc 6,7-13	Ore 8.00 Per la comunità Ore 10.00 Enrico e Giovanna

Le due settimane da domenica 5 al 19 luglio sono raccolte in un unico foglietto

Collaboratori e messaggeri

L'evangelista Marco ha una particolare attenzione verso i Dodici, gli Apostoli. Si può dire che non c'è situazione in cui loro non siano presenti. Per questo pone la loro chiamata subito all'inizio della missione di Gesù: devono partecipare a tutta la sua vita terrena. Solo così, secondo Marco, possono essere veri testimoni di lui. Quando non ci saranno, egli svia l'attenzione raccontando la morte del Battista.

Gesù non chiama «a sé» per trattenere, ma per inviare. Per un verso Gesù sceglie i Dodici perché stiano «*con lui*», ma per l'altro al fine di renderli pienamente apostoli, cioè «*per mandarli a predicare*». Va colta qui la ragione ultima e decisiva del discepolato cristiano. Il credente non si relaziona intimisticamente col proprio Maestro. Cristiano è colui che, conosciuto profondamente Gesù, poi lo va ad annunciare.

È interessante notare che in Marco, mentre Gesù predica il Vangelo, gli apostoli predicano la *conversione*. Un tema sul quale l'evangelista insiste sin dal primo capitolo del suo Vangelo riferendosi al Battista (1,4) e a Gesù stesso (1,15). Solo dopo la risurrezione gli apostoli riceveranno l'incarico di predicare l'evangelo: «*Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura*» (16,15).

Gli apostoli di Gesù partecipano ormai della sua stessa autorità, del suo potere: «*Scacciavano molti demoni, ungevano di olio molti infermi e li guarivano*». Già nell'antichità l'olio era usato come medicinale e presso gli ebrei l'unzione assumeva anche un valore di investitura regale e sacerdotale. Qui ha un alto valore simbolico: collaborare all'azione corroborante e rinnovante avviata definitivamente da Gesù. Su questo cammino deve muoversi la Chiesa e ciascuno di noi. Oggi.

LA FAMIGLIA HA BISOGNO DELL'AIUTO DI DIO

La centralità dell'esperienza familiare nel messaggio evangelico è indiscutibile... Eppure Gesù, nella vita pubblica, richiama con forza tutti a non trasformare la famiglia in un idolo, ma a considerarla per quella che è e che deve essere: strada provvida verso la fede in Dio, vero e unico tesoro dell'uomo. Allo stesso modo, anche la lode alla madre Maria viene ricondotta ad una grandezza superiore: Una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: "Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!". Ma egli disse: "Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano" (Lc 11,27-28). *Francesco Belletti LA DOMENICA*

15^a settimana del Tempo ordinario 12 – 19 luglio 2015

Domenica 12 luglio 15^a DEL TEMPO ORDINARIO Am 7,12-15; Sal 84 (85); Ef 1,3-14; Mc 6,7-13	Ore 8.00 Per la comunità Ore 10.00 Enrico e Giovanna
Lunedì 13 luglio S. Enrico (mf) Es 1,8-14.22; Sal 123 (124); Mt 10,34–11,1	Ore 18.00 Canella Natale e def. famiglia – Macedonio Renato, genitori e suoceri
Martedì 14 luglio S. Camillo de Lellis Es 2,1-15; Sal 68 (69); Mt 11,20-24	Ore 8.00 Massaro Silvio
Mercoledì 15 luglio S. Bonaventura (m) Es 3,1-6.9-12; Sal 102 (103); Mt 11,25-27	Ore 8.00 anime
Giovedì 16 luglio B. Vergine Maria del Monte Carmelo (mf) Es 3,13-20; Sal 104 (105); Mt 11,28-30	Ore 8.00 per i devoti della Madonna del Carmine e delle anime del purgatorio
Venerdì 17 luglio Gn Es 11,10–12,14; Sal 115 (116); Mt 12,1-8	Ore 8.00 anime
Sabato 18 luglio S. Es 12,37-42; Sal 135 (136); Mt 12,14-21	Ore 18.00 Bernini Bruno, genitori suoceri e nipoti – Pinato Alberto
Domenica 19 luglio 16^a DEL TEMPO ORDINARIO Ger 23,1-6; Sal 22 (23); Ef 2,13-18; Mc 6,30-34	Ore 8.00 Per la comunità Ore 10.00 Salvato Assunta e Bezzon Mario – Zampieri Giorgio

COMUNICAZIONI

Slittamento del Consiglio Pastorale Parrocchiale:

Per la concomitanza dei festeggiamenti della sagra e l'immediata partenza per le vacanze di alcuni membri il CPP, la convocazione del CPP è stata aggiornata a lunedì 7 settembre.

Intanto possiamo cogliere in internet il materiale dei nuovi Orientamenti diocesani per l'anno pastorale 2015/16, già a brevi linee anticipati nel foglietto ultimo di domenica 28 giugno. Buona estate a tutti: Dio ci guardi dal caldo afoso e dal maltempo.

Orario messe feriali in luglio e agosto

Dal martedì al venerdì le messe saranno celebrate al mattino, ore 8.00
La campanella avvertirà della celebrazione alle ore 7,45

Scampagnate in bici sui colli

Mercoledì 15 luglio prima delle biciclettate per ragazzi e famiglie sui colli [di massima in piano] dopo la bella esperienza dello scorso anno orario: dalle 9,00 alle 18,00. Pranzo al sacco.